

LA RASSEGNA**ASCOLI**

Il Piceno a Euroflora Tanti i riconoscimenti assegnati ai vivaisti

Gli operatori del comparto florivivaistico marchigiano hanno risposto alla chiamata di Euroflora e hanno ottenuto a Genova importanti riconoscimenti; la manifestazione ligure si è svolta dal 23 aprile (giorno Unesco del libro e della rosa) fino a tutta la prima settimana di maggio, mese floreale per eccellenza. L'edizione 2022 ha registrato oltre 240mila visitatori, con il ritorno di espositori nazionali e internazionali. Per la nostra regione, dove il settore conta 367 imprese e impiega 738 addetti, hanno partecipato e sono stati premiati a Euroflora: Vivai Acciarri Alfredo (oro per

pittosporo nano e palmizi) di Massignano; Balestra Vivai (argento per oleandri in varietà) di Grottammare); Fratelli Bernabei Bruno e Vincenzo (argento per piante con foglie decorative) di Spinetoli; Talamonti Angelo (argento per piante con foglie persistenti) di Campofilone e Traini Ecoservices di Castel di Lama che ha curato l'allestimento. Palme e alloro, la cui produzione italiana si colloca per il 70% nella provincia di Ascoli, simboli di vittoria, sono specie vegetali che nel Piceno trovano il microclima giusto che consente di evitare la copertura in serra e di essere piantumate dai vivaisti ai

giardini privati senza traumi. I nostri florovivaisti hanno portato a Euroflora prodotti che hanno radici nel territorio marchigiano, dall'alloro all'oleandro, dal loropetalò al pitostoforo. Piante esportate ovunque. Ricorda il presidente di Camera Marche **Gino Sabatini**: «Con il vice presidente della Regione, Mirco Carloni abbiamo cominciato a parlare di florivivaismo durante la pandemia e pensavamo a manifestazioni in Olanda e in Turchia, e a Genova. Sembrava tutto lontano. Abbiamo vissuto Euroflora con entusiasmo e successo al fianco degli imprenditori di un comparto di nicchia ma

prezioso. Ora andremo avanti sempre al fianco della Regione per dare un sostegno e un riconoscimento concreto a queste realtà dove si succedono generazioni di imprenditori: è un piacere vedere tra i premiati di oggi a ritirare i riconoscimenti anche figli e nipoti dei fondatori».

